

MARMOMAC

Competenze

Nella scuola del marmo l'automazione incontra l'arte

IN FIERA Gli allievi hanno realizzato un'opera, che sarà in esposizione, usando macchine a controllo numerico

La Scuola di Formazione Professionale - area Arte e Automazione del Marmo - dell'Istituto Salesiano San Zeno, con sede a Sant'Ambrogio di Valpolicella, sarà tra i protagonisti di Marmomac 2023, in programma nei padiglioni di Veronafiere dal 26 al 29 settembre.

Come nelle scorse edizioni della rassegna, gli allievi della scuola hanno realizzato un'opera lapidea che è stata inserita all'interno della mostra «Herbarium Mirabile».

Si tratta di un'esposizione di opere artistiche in marmo e granito, curata dall'architetto Raffaello Galiotto. «La nostra creazione, ispirata a forme naturali del regno vegetale, è stata realizzata in granito brasiliano Azul Macaubas», spiega Dario Marconi, coordinatore tecnico dell'Area Marmo della Scuola, «ed è stata realizzata su progettazione dell'architetto Galiotto dai nostri allievi interamente con macchine a controllo numerico». La creazione è visitabile

all'interno del padiglione 10, durante l'orario di apertura della manifestazione internazionale.

Macchine e pietra

«L'utilizzo di macchine a controllo numerico», prosegue il professore Marconi, «costituisce una delle peculiarità fondamentali dell'insegnamento nella scuola di formazione professionale. Le innovazioni tecnologiche impongono una formazione specifica anche nel settore lapideo, in cui le maestranze utilizzano macchinari a controllo numerico come idrogetto, frese e robot».

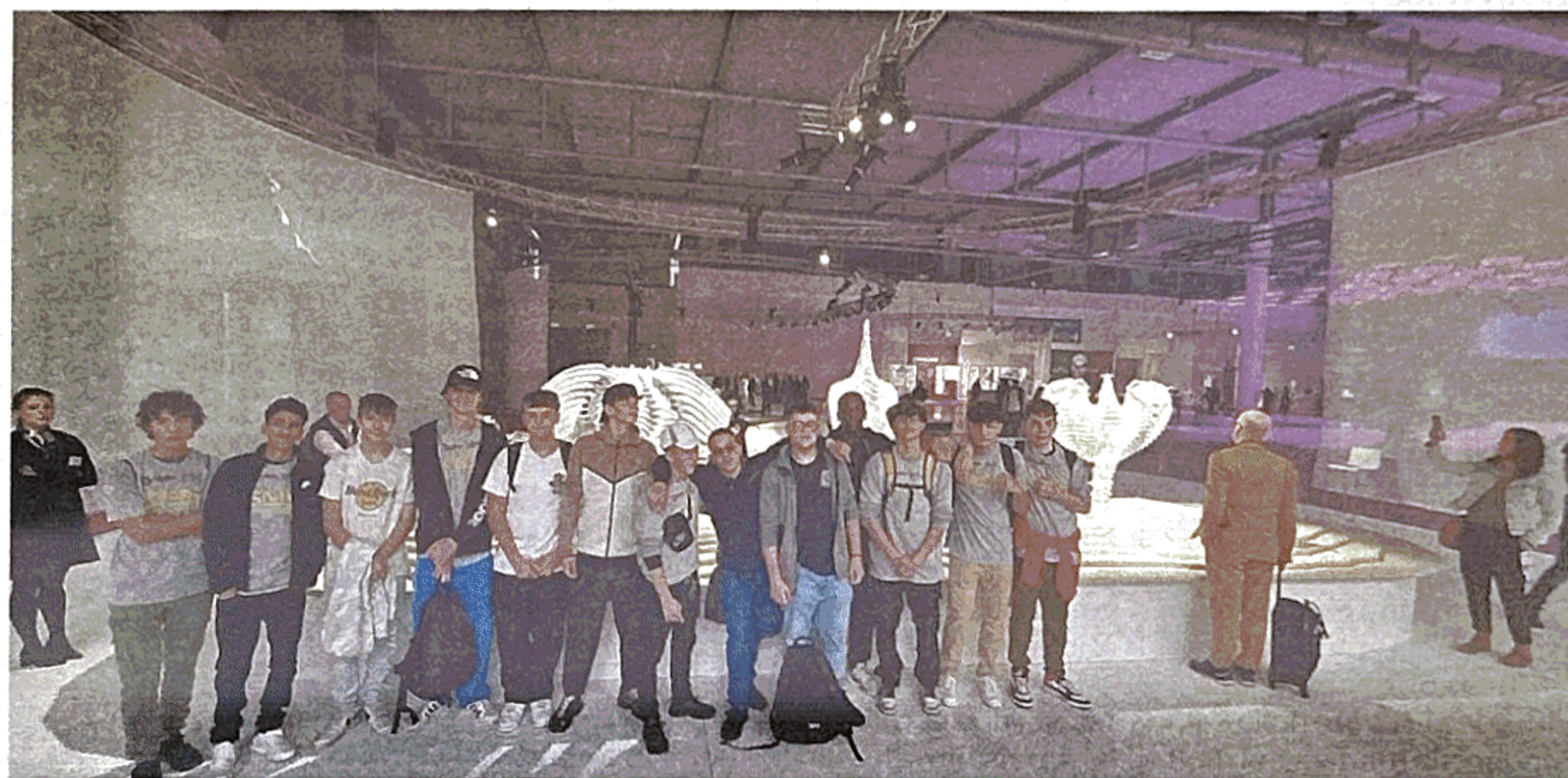
Al termine di ogni ciclo di studi la maggior parte degli allievi della scuola professionale, che iniziano questo percorso alla conclusione della terza media, trovano facilmente un impiego.

La novità del corso

«Oltre alla qualifica professionale di "Operatore di lavorazioni di marmi e pietre" che si

Formazione

Un gruppo di studenti della scuola di formazione professionale e area Arte e Automazione del Marmo



consegue al termine del tradizionale triennio», evidenzia Marconi, «novità di quest'anno è l'inserimento di un quarto anno formativo, che permette di conseguire il diploma professionale di "Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produ-

zione" o di "Tecnico delle Lavorazioni Artistiche di Marmi e Pietre"».

La specificità del quarto anno, prosegue il professore Marconi, «è la sua forma duale. Il cinquanta per cento della formazione dello studente viene svolto in azienda, l'al-

tro cinquanta per cento sui banchi della scuola.

Gli allievi del quarto anno sottoscrivono un contratto di apprendistato con l'azienda in cui svolgono la formazione».

Da alcuni anni l'area Arte e Automazione del Marmo del-

la scuola di formazione professionale dell'Istituto Salesiano San Zeno registra iscrizioni in crescita anche grazie alle numerose proposte di lavoro che studenti e studentesse ricevono al termine del loro percorso scolastico.

MASSIMO UGOLINI